



AMGAS S.P.A.

Sede: Viale Manfredi - 71121 - FOGGIA (FG)
<http://www.amgasfoggia.it/> - pec: segreteria@pec.amgasfoggia.it
Tel. 0881789111 - Fax 0881789700

VERBALE DI GARA MEDIANTE Procedura negoziata ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 50 del 2016

Verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala
(art. 97, commi 1-5-6-7 del D.Lgs. n. 50/206 e s.m.i.)
SEDUTA RISERVATA

Oggetto	Affidamento del servizio di vigilanza armata degli immobili aziendali e vigilanza saltuaria alle cabine di decompressione.
CIG	8118065729
CUP	
Importo a base d'asta	€ 70.000,00
Scelta del contraente	Procedura Negoziata con almeno 5 inviti (previa indagine di mercato)
Modalità	TELEMATICA

Il giorno 09/01/2020, alle ore 10,45 presso la sede dell'Amgas SpA sita in Viale Manfredi snc – Foggia, si è riunita la Commissione Giudicatrice nominata con determina Presidenziale n. 15 del 10/12/2019, composta da

- Ing. Antonio PANARESE Presidente;
- Sig. Valerio Sabino DI TONNO Componente;
- Geom. Maurizio SANTAMARIA Componente;

per procedere, in supporto al RUP, dott. Paolo RANIERI alla specifica verifica della congruità dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente alla procedura di cui all'oggetto.

PREMESSO CHE

- In data 18/12/2019 si è riunito il Seggio di gara per l'esperimento, in seduta pubblica, dell'apertura dell'offerta economica degli operatori economici partecipanti ed ammessi e precisamente:
 - Soc. Coop. A r.l. di vigilanza e servizi VARANPOL;
 - COSMOPOL S.p.A.;
 - Vigilanza IVSD srl;
 - VIS S.p.A.;

- In tale riunione, in relazione agli esiti dell'attività di attribuzione dei punteggi, il Seggio di gara ha rilevato che l'offerta presentata dall'operatore:
 - VIS S.p.A.;
 presenta, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016 – sia per i punti relativi alla valutazione tecnica che per quelli relativi al prezzo – un valore superiore a quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando, e che pertanto, viene appurata l'anomalia dell'offerta.
- Veniva stabilito di procedere alla verifica di congruità dell'offerta presentata dalla ditta VIS S.p.A., prima classificata, risultata anormalmente bassa secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 per come di seguito indicato:
 - Offerta tecnica: punteggio massimo previsto = 70; punteggio conseguito 67,083 >56 (70 x 4/5); punteggio assegnato: 67,083;
 - Offerta economica: punteggio massimo previsto = 30; punteggio conseguito 30 > 24 (30 x 4/5); punteggio assegnato 30;
- Con nota prot. N. 9534 del 18/12/2019, inviata via PEC tramite portale TRASPARE, la ditta VIS S.p.A. è stata invitata a presentare entro il giorno 02/01/2020 (quindi entro 15 giorni dalla richiesta come previsto dall'art. 97, comma 5 del D.lgs. N. 50/2016 e s.m.i.), le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta posta a base di gara, nonché quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta di cui al medesimo art. 97;
- La valutazione delle offerte anormalmente basse, delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs n. 50/2016, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, che prevedono: "Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice".

TUTTO CIO' PREMESSO

Il RUP dà atto che in data 30/12/2019 è pervenuta via Pec la documentazione, acquisita al protocollo di questa Stazione Appaltante al n. 153, da parte della ditta VIS S.p.A., inerente la giustificazione dell'offerta presentata relativa al servizio in oggetto.

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dal concorrente, il RUP supportato dalla Commissione giudicatrice, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, ricorda che:

- la giustificazione dell'offerta deve essere estesa all'intero importo dell'appalto e deve essere rapportata al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
- l'anomalia può anche riguardare il margine di utile qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile di impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre una offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione – (vedasi anche le sentenze del Consiglio di Stato n. 5290 del 15/12/2016 e n. 5152 del 6/12/2016);
- il D.lgs. n. 50/2016 precisa che le spiegazioni sul prezzo possono riferirsi tra le altre cose, all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione, alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti o per eseguire i lavori e sull'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi;
- non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- non sono altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza;
- la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare

l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tener conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà del mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardanti voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'Amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'Amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni offerte dall'impresa qualora si tratti di documentazione scritta e depositata agli atti, che, al momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo;
- le valutazioni dell'Amministrazione in ordine agli elementi e alla congruità della offerta sono espressione di un apprezzamento di natura tecnico-discrezionale, e possono essere sindacate solo in caso di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto (Consiglio di Stato, sez. V, 30 marzo 2017, n. 1465; in tal senso, anche parere n. 84 del 10 aprile 2014, delibera n. 438 del 27 aprile 2017 e delibera n. 488 del 3 maggio 2017);

Considerato altresì che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi:

- a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) alle soluzioni tecniche prescelte o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Considerate le prescrizioni dell'art. 97, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

Ricordato e tenuto presente quanto sopra, il Responsabile del Procedimento procede quindi all'analisi della documentazione presentata.

Dopo attento lavoro di valutazione conclude che:

- le giustificazioni presentate dal concorrente VIS S.p.A. sono sufficientemente esaustive e dettagliate in termini di costi per l'espletamento del servizio, pertanto è possibile ricavare un giudizio complessivamente positivo circa l'affidabilità e la sostenibilità economica dell'offerta;
- per la motivazione analitica delle singole voci si rinvia per relationem alle giustificazioni presentate dal concorrente in quanto desumibili dalla documentazione prodotta.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Responsabile del Procedimento, unitamente alla Commissione giudicatrice, ritiene che le giustificazioni prodotte dal concorrente VIS S.p.A. siano sufficienti a dimostrare la **non anomalia** dell'offerta presentata e, pertanto, la sua congruità, non ritenendo quindi necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione della medesima.

Rilevato che l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, provvisoriamente aggiudicataria, risulta essere quella di VIS S.p.A. che ha conseguito il punteggio finale pari a 97.083;

pertanto la Commissione

D I C H I A R A

prima classificata e provvisoria aggiudicataria dell'appalto sopra indicato la ditta VIS S.p.A. con sede in via Volterra 33/35, Faggiano (TA), 74020, che ha offerto il ribasso del 20,3900% (venti,tremilanovecento)%

L'importo complessivo di aggiudicazione risulta quindi pari a € 55.727,00.

LA COMMISSIONE RIMETTE

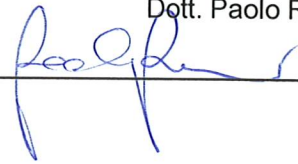
il presente verbale ed il verbale delle sedute precedenti, unitamente a tutti gli atti di gara, alla Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, ai fini della conseguente aggiudicazione definitiva, previo espletamento di tutte le verifiche da effettuarsi sull'affidatario provvisorio a norma di legge e di bando.

La seduta si chiude alle ore 11,45.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, composto da n. 4 (quattro) pagine, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Paolo RANIERI



La Commissione giudicatrice

Il Presidente

Ing. Antonio PANARESE



Il Componente

Sig. Valerio Sabino DI TONNO



Il Componente

Geom. Maurizio SANTAMARIA

